Domenica 27 aprile 2025

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

17.25



DOMENICA 04 MAGGIO 2025 III di Pasqua

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Il Signore Gesù parlò agli scribi e ai farisei e disse: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita». Gli dissero allora i farisei: «Tu dai testimonianza di te stesso; la tua testimonianza non è vera». Gesù rispose loro: «Anche se io do testimonianza di me stesso, la mia testimonianza è vera, perché so da dove sono venuto e dove vado. Voi invece non sapete da dove vengo o dove vado. Voi giudicate secondo la carne; io non giudico nessuno. E anche se io giudico, il mio giudizio è vero, perché non sono solo, ma io e il Padre che mi ha mandato. E nella vostra Legge sta scritto che la testimonianza di due persone è vera. Sono io che do testimonianza di me stesso, e anche il Padre, che mi ha mandato, dà testimonianza di me». Gli dissero allora: «Dov'è tuo padre?». Rispose Gesù: «Voi non conoscete né me né il Padre mio: se conosceste me. conoscereste anche il Padre mio».

CONTATTI SACERDOTI

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

366.1990842

VICARIO PASTORALE GIOVANILE DON GIOELE ASQUINI

340.0702889

RESIDENTE

DON GIANNI PIANARO

3 0332.455283

ciao, Papa Francesco





SABATO 26

CP (E) **11.00** Parroco riceve casa parrocchiale Azzate

CP **15.30** Confessioni Chiesa di Azzate

ΔZ 17.30 Battesimo

DOMENICA 27

Consegna del Vangelo **©** 10.00 BU

ai ragazzi di 2 elementare

Consegna del Vangelo 11.00 AZ ai ragazzi di 2 elementare

Adorazione Eucaristica

15.00 e recita della coroncina della ΑZ (E)

divina misericordia

Riunione catechisti 4 elementare **(6)** 16.00

casa Parrocchiale Azzate

LUNEDI 28

Riprende la catechesi secondo le indicazioni (E)

dei catechisti

MARTEDÌ 29

MERCOLEDÌ 30

GIOVEDÌ 01 MAGGIO

Celebrazione inizio del mese di maggio Chie-**©** 20.30

sa di S. Caterina in Erbamolle

VENERDÌ 02

Possibilità delle Confessioni personali fino alle Decanato (© 18.00

20.00

SABATO 03

CP 11.00 Parroco riceve casa parrocchiale Azzate

CP (5) 15.30 Confessioni Chiesa di Azzate



GIOVEDÌ 8 MAGGIO

15.00 S. Messa solenne in chiesa parrocchiale

VENERDÍ 9 MAGGIO

Pellegrinaggio giubilare al Sacro Monte di Varese Partenza Penny di Azzate - iscrizioni in sacrestia

DOMENICA 11 MAGGIO

S. Messa solenne con accensione del "pallone dei martiri" 10.00

LUNEDÌ 12 MAGGIO

20.30 21.00 S. Rosario

S. Messa con tutte le Associazione di Buguggiate i sacerdoti di Buguggiate e che qui hanno svolto il loro ministero

DOMENICA 04 MAGGIO

LUNEDÌ 05

© 20.30 Vegonno S. Messa AZ DE 21.00 Caritas decanale





31 lualio

Presenti tutti i sacerdoti del decanato, i quali, dopo la celebrazione, saranno a

Chiesa Natività di Maria Vergine - P.zza Papa Giovanni XXIII,3 - Azzate - 21022 - Va

1 settembre

12 novembre

Perdono di Assisi

Inizio dell'Avvento

Ripresa dell'anno pastorale

disposizione per le Confessioni personali (ore 21.00)



Ven 25 apr ore 21:00 Sab 26 apr ore 21:00

Dom 27 apr ore 21:00

Segreterie Parrocchiali

PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 18.00 alle 19.00 A77ATE Sabato dalle 11.00 alle 12.30

2 0332 459 170 Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

BUGUGGIATE **2 0332 1821301** Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 - 21022 -Azzate - CF 95009640129 - BIPER banca - agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 -21020 - Buguggiate - CF 80014700126 -Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas

caritas

AZZATE - BRUNELLO Piazza Giovanni XXIII, 2 Sabato mattina dalle 10.00 11.00

Cell. 389 8747689

■ BUGUGGIATE

Via Monte Rosa, 13

CATECHESI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Gli incontri hanno normalmente la durata di un'ora Rivolgiti a don Cesare

CLASSE 2 ELEMENTARE

Azzate ore 9.30 sabato mercoledì ore 16.00 Buguggiate

CLASSE 3 ELEMENTARE

Azzate ore 10.30 sabato mercoledì ore 15.30 Buguggiate

CLASSE 4 ELEMENTARE

ore 10.30 Azzate sabato ore 17.00 Buguggiate martedi

CLASSE 5 ELEMENTARE

Azzate ore 9.30 sabato ore 16.30 Buguggiate giovedì

WWW.CPDELLASPERANZA.IT

Calendario delle Celebrazioni dal 26 apr al 05 mag

SABATO

ΔZ 17.30 DEF. IANNONE GEMMA IN ALBIS 26 BU.M **DEPOSITIS** 18.30 DEF. ANDREINA, BIANCA E DEF. FAM BENATTI

ΔZ

DOMENICA

27

8.30 II DI PASQUA BU: 10.00 DEF. SANDRE GIOVANNI+GRAMAGLIA MARIO+ MAR-

COLLI MAURIZIO E LUBIAN SILVANO DELLA DIVINA ΑZ 11.00 MISERICORDIA

ΑZ 18.00 DEF. VINCENZO EVITTORINA + GIUSEPPINA E ATTILIO CONTI

BU: 19.00 DEF. MARIA E TINO + FAMM MASINI E BELLI

LUNEDÌ memoria

ΔZ 8.30 S. GIANNA BU.M **28** 8.30 BERETTA CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

MARTEDÌ festa

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

ΔZ 8.30 S. CATERINA <u> 29</u>

BU: DA SIENA 15.00

COTTOLENGO

MOLLA

memoria fac.

memoria

ΑZ S. GIUSEPPE 8.30 DEF. GIARDINO PAOLINA 30

BU:

BU:

ΔZ 8.30 DEF. ARCHIDEA E LUIGI + INTENZIONE OFFERENTE 01 S. GIUSEPPE 8.30

17.00

VENERDÌ memoria

ΔZ 8.30 DEF. CATERINA E FAMIGLIA 02 S. ATANASIO BU:

SABATO vigiliare

SS. FILIPPO ΔZ DEF.CARMEN.ALBINA.ANTONIO.OTO.RAIMONDO.LIBERATO.EADRIANO 17.30 03 DEF. BRUNA, DINO, CANDIDA E ODOARDO E GIACOMO BU: 18.30

8.30

DOMENICA

ΔZ 8.30 BU: 10.00 DEF. BREGANI MARCO E CAROLLO MARGHERITA Ш 04 ΔZ 11.00 DEF, MAURIZIO MAGNI E SIMONA **DI PASQUA**

19.00

AZ 18.00 DEF. NICORA REMO

BU:

BU:

LUNEDÌ

ΔZ 8.30 DEF. MARIO, GIUSEPPINA, ENRICO TRIACCA 05 **FERIA**

Pillole da "Evagelii Gaudium"

8.30

In questi giorni di tristezza per la morte di | vita intera di coloro che si incontrano con Papa Francesco, vogliamo condividere alcune riflessioni tratte da Evangelii Gaudium, l'esortazione apostolica di Papa Francesco. Un testo che ci parla con forza, e ci guida verso una Chiesa più vicina al Vangelo.

1. La gioia dell'incontro

«La gioia del Vangelo riempie il cuore e la

Gesù.» (EG 1) La fede non è un peso, ma un dono che riempie il cuore. La gioia nasce dall'incontro vivo e personale con Gesù: una gioia che nessuna difficoltà può spegnere, e che si rinnova ogni giorno.

2. Una Chiesa in uscita

(Continua a pagina 4)

Messa in suffragio ed in riconoscenza di Papa Francesco, Milano, Duomo - 22 aprile 2025

Cerchiamo nelle letture ascoltate le parole per rispondere alla nostra domanda: com'è un cristiano che ha celebrato la Pasqua del Signore e si è lasciato raggiungere dalla grazia, dalla rivelazione, dalla parola di Gesù Signore?

1. «Con timore e gioia grande»

Un cristiano che ha fatto Pasqua è come le donne che hanno smesso di piangere, hanno smesso di ricorsi domanda se ne sarà capace. Il cristiano che ha fatto Pasqua sa che dovrebbe condividere con gli altri discepoli la sua esperienza dell'incontro con Gesù ma teme di essere un motivo di scetticismo, piuttosto che di credibilità, perché si sente, come le donne, un povero peccatore (cfr. Evangelii Gaudium, Amoris Laetitia, Gaudete et exultate, Dilexit nos).

2. «Egli vi renderà saldi fino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo»

Il cristiano che ha fatto Pasqua, fragile com'è, si fa carico della fragilità dei fratelli e delle sorelle. Il cristiano

che ha fatto Pasqua riconosce i doni che arricchiscono la comunità, la presenza gloriosa di Gesù: «la testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo». Eppure viene il sospetto che tutto sia provvisorio, che coloro che hanno ricevuto i doni di Dio se ne possano dimenticare, siano incapaci di perseveranza, di speranza certa, di pazienza tenace. Il cristiano che ha fatto Pasqua sente la responsabilità di rassicurare i fratelli e le sorelle sulla fedeltà di Dio: «degno di fede è Dio!». Perciò il cristiano che ha fatto Pasqua insiste, è tenace fino all'ostinazione, si affatica senza risparmio, si consuma fino all'esaurimento delle energie per sostenere nei fratelli e nelle sorelle la speranza che non delude (cfr. Fratelli tutti, viaggi, testimonianza fino alla fine, tenacia fino all'ostinazione).

3. «I sacerdoti, il comandante delle guardie del tempio e i sadducei irritati [...] li arrestarono»

Il cristiano che ha fatto Pasqua è irritante, mette a disagio, si rende antipatico perché annuncia in Gesù la risurrezione dei morti. Il cristiano che ha fatto Pasqua disturba perché prende la parola anche se non è autorizzato dalle autorità costituite. È fastidioso perché porta un messaggio sconcertante e mette in discussione le consuetudini pigre, la prepotenza dei potenti. Il cristiano che ha fatto Pasqua tocca il cuore di «quelli che avevano ascoltato la Parola» e credono, ma suscita l'ostilità di coloro che non vogliono più sentir parlare di Gesù. Il cristiano che ha fatto Pasqua sa che la Pasqua sarà motivo di irritazione e di persecuzione dappertutto per coloro che l'annunciano e motivo di gioia indicibile per coloro che credono (cfr. Fratelli tutti, Laudato si', Economy of Francesco...). Che cosa possiamo dire di Papa Francesco? In questi giorni tutti dovranno parlarne, molti avranno molto da dire, interpretazioni intelligenti da proporre, preoccupazioni da condividere perché il magistero di Papa Francesco non sia dimenticato. Molti avranno molto da dire.

Noi che cosa possiamo dire? Noi diremo solo questo: è un cristiano che ha fatto Pasqua. È una parola che Dio ci rivolge per invitarci a fare Pasqua.



dare Gesù come un morto, hanno sperimentato la luce indicibile e la gioia incontenibile. Un cristiano che ha fatto Pasqua è dunque abitato da gioia e da timore. Il cristiano che ha fatto Pasqua conosce il mistero prezioso e fragile della gioia, la gioia improbabile nel contesto prevenuto e scettico, la gioia irrinunciabile dell'incontro che salva e trasfigura, la gioia di una missione che moltiplica la gioia perché condivide l'esperienza dell'incontro con Gesù, la gioia incompiuta che sospira l'eterno compimento. Il cristiano che ha fatto Pasqua conosce la trepidazione perché la verità decisiva è troppo bella, è troppo grande: chi ha fatto Pasqua conosce il timore dell'esperienza indicibile di Dio e dell'inadeguatezza delle parole. Dovrebbe darne notizia e

(Continua da pagina 3)

«Preferisco una Chiesa accidentata, ferita e sporca per essere uscita per le strade...» (EG 24) La nostra comunità è chiamata ad "uscire", non solo fisicamente, ma interiormente: uscire da noi stessi, andare incontro agli altri, soprattutto a chi si sente lontano. Non possiamo essere una Chiesa chiusa, ma una casa aperta e viva.

3. Il primato della misericordia

«La Chiesa non è una dogana, è la casa paterna dove c'è posto per ciascuno...» (EG 47) Il cuore del Vangelo è la misericordia. Nessuno dev'essere escluso, nessuno giudicato. La nostra missione è accogliere, accompagnare, perdonare. Ogni persona ha un posto nella casa del Padre, anche quando la sua vita è ferita o complicata. Ricordare ci sprona nel cammino della missione.